



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIC89000N

IC RENDE CENTRO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'IC Rende Centro copre un'utenza di alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni ed è costituito da ben 10 plessi distribuiti in un distretto geografico il cui baricentro è individuato nell'area sud- sud ovest del Comune di Rende. Presenti sparuti gruppi di studenti di cittadinanza non italiana ed extracomunitari. Il fenomeno migratorio è presente solo nelle aree prossime al centro storico. La realtà socio-culturale in cui sono inserite le strutture scolastiche è alquanto eterogenea. Alcune di esse sono collocate nell'area urbana più evoluta e dinamica del territorio dove servizi, centri di aggregazione, luoghi di cultura, impianti sportivi, cinema, teatri e musei rispecchiano un tessuto urbano socialmente sviluppato, industrioso e fortemente attivo dal punto di vista culturale, perlopiù confinante con la città di Cosenza insieme alla quale la città di Rende struttura un solido, unico asse urbano. Altre strutture scolastiche, invece, sono distribuite in aree urbane più periferiche, fondamentalmente residenziali, ma sostanzialmente più rurali essendosi sviluppate in zone agricole più distanti dal centro. Altre ancora sono locate nel paese nei pressi del suo centro storico. Qui la popolazione scolastica subisce il fenomeno migratorio seguito da un inviluppo demografico crescente che dovuto al trasferimento progressivo dei nuclei familiari indirizzati inevitabilmente verso le aree urbane limitrofe, maggiormente servite da servizi e trasporti.</p>	<p>Il substrato sociale, economico e culturale rispecchia sostanzialmente le condizioni ambientali dei quartieri di appartenenza. Il territorio come il tessuto sociale, quindi, è vasto ma non amalgamato. Minima l'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate. Si registra una certa varianza tra le classi sebbene tutti i docenti operino per una condivisione della progettualità.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio, seppur eterogeneo, offre diverse opportunità di natura socio-economica e culturale. Presenta risorse economiche derivanti da attività commerciali e terzo settore. Risorse culturali e riferibili a centri di aggregazione culturale, centri sportivi, Università e ASL. L'ente locale di riferimento è presente garantendo servizi e supporti (mensa, trasporti e alcune figure professionali di supporto). La scuola partecipa alle iniziative progettuali proposte dall'ente comunale.</p>	<p>Il Comune (ente locale di riferimento) è presente per le attività ordinarie, mentre per le attività extra curriculari organizzate dalla scuola è necessario operare una pianificazione più articolata per ottenere un maggiore supporto.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CSIC89000N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	0,00	0,00	3.969.761,00	156.813,00	0,00	4.126.574,00
STATO	Gestiti dalla scuola	76.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.446,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:CSIC89000N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,0	0,0	94,4	3,7	0,0	98,2
STATO	Gestiti dalla scuola	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	10	6,4	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	20,0	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,3	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	59,1	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	30,0	4,8	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIC89000N
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2

Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIC89000N
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIC89000N
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIC89000N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIC89000N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	14,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIC89000N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'IC Rende centro sono allestiti 6 laboratori linguistici e multimediali e 5 laboratori scientifici e musicali distribuiti per i plessi che funzionano regolarmente. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM che, però, necessitano di adeguata manutenzione. Le scuole di tutti gli ordini sono ubicate in prossimità dei centri abitati e facilmente raggiungibili. L'Amministrazione Comunale ha istituito per l'utenza, un servizio di trasporto a pagamento. L'IC partecipa periodicamente a progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (PON, POR, Area a Rischio e a forte processo migratorio, Legge 27/85 Diritto allo studio ecc...). Non riceve e non ricerca fondi di finanziamento privati.</p>	<p>Le strutture subiscono una manutenzione ordinaria carente e quasi sempre sollecitata, pertanto presentano segni di usura sia da un punto di vista strutturale che per gli impianti. Molte strutture sono vetuste e necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le attrezzature sono generalmente datate e pertanto non completamente adeguate alle didattiche innovative. Quelle di nuova installazione necessitano di un adeguato periodo di collaudo e monitoraggio continuo per verificare le potenzialità di utilizzo. Gli interventi che mette in atto l'Ente proprietario (Comune) riguardano solo sporadici interventi di piccola manutenzione ordinaria e, a volte, risultano localizzati, superficiali, insufficienti e non definitivi. La connessione Internet non è presente in tutti i plessi sebbene sia stata promessa e garantita più volte dall'Ente Comunale. Là dove è presente, considerato l'utilizzo delle nuove tecnologie, necessita di un adeguato potenziamento. Il 50% dei laboratori multimediali si trova in uno stato discreto di efficienza, mentre il rimanente 50% è in uno stato d'usura e carente di manutenzione ordinaria per mancanza di fondi. I progetti finanziati dalla Comunità Europea (PON) sono i soli che in maniera proficua hanno consentito la realizzazione di laboratori e sussidi a supporto delle attività didattiche. I fondi stanziati da "Scuola Bella" sono stati estremamente vincolanti. I lavori di ampliamento e messa in sicurezza di alcuni plessi procedono a rilento.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	115	85,0	-	0,0	20	15,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni	X	70,5	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni		33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni	X	29,5	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni	X	50,0	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC89000N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIC89000N	132	89,2	16	10,8	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.917	88,5	1.681	11,5	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC89000N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIC89000N	1	0,9	22	20,8	33	31,1	50	47,2	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	250	2,2	1.598	14,2	3.510	31,3	5.868	52,3	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,3	11,7	8,4

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	4,4	9,6	8,3	10,1
Più di 5 anni	43	95,6	66,3	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,4	16,8	14,8	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	6,9	16,9	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	10,1	11,7
Più di 5 anni	26	89,7	54,8	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC89000N	13	5	10
- Benchmark*			
CALABRIA	11	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	5	100,0	56,2	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	13	100,0	71,3	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		58,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC89000N	28	3	9
- Benchmark*			
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Personale in servizio: - < 35 ANNI 1,8% - 35\44 ANNI 23,4% - 45\54 ANNI 28,8% - OVER 55 ANNI 45,9% Il corpo docente è pressoché stabile; al di là del fisiologico "turn over" e del personale in esubero, non si registrano spostamenti volontari se non quelli a richiesta dei docenti per avvicinamento alla sede di residenza o esigenze familiari. Competenze professionali certificate sia in ambito linguistico che informatico, master, seconda laurea, corsi di specializzazione e perfezionamento, corsi di qualifica e altre abilitazioni presenti in maniera cospicua e rilevante nel curriculum vitae dei docenti dei tre ordini di scuola. Gli insegnanti di sostegno hanno un'età variabile tra i 30 e 50, prevalentemente con contratto a T.I., con un numero di anni di servizio variabile. Tutti posseggono i titoli di specializzazione polivalente e un bagaglio di competenze professionali acquisito in corsi di perfezionamento e master post laurea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero degli alunni per classe generalmente elevato; • Aumento del numero di alunni per classe che hanno bisogno di interventi didattici particolari o individualizzati (BES, DSA ecc.); • Aumento crescente del numero degli alunni stranieri ed extracomunitari che non conoscono la lingua italiana e che non sono ancora pienamente inseriti nel tessuto sociale locale che richiedono interventi didattici individualizzati. • Presenza cospicua di alunni che avrebbero bisogno di interventi didattici speciali o non supportati da personale esterno specializzato (mediatori linguistici, educatori ecc...) e di strutture interne alla scuola in grado di accoglierli in maniera più efficace. • Numero esiguo di docenti neoimmessi in ruolo rispetto al numero di docenti "over 55" che resta pressoché stabile di anno in anno.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSIC89000N	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	98,9	99,7	99,6	99,8	99,7	99,7	99,7	99,7	99,8	99,8
CALABRIA	98,5	99,3	99,6	99,7	99,6	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CSIC89000N	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
COSENZA	98,9	98,9	98,9	99,0
CALABRIA	98,2	98,7	98,4	98,7
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIC89000N	10,6	25,5	36,2	14,9	0,0	12,8	2,9	22,9	37,1	12,9	12,9	11,4
- Benchmark*												
COSENZA	17,6	24,5	24,0	17,7	8,6	7,6	17,7	24,8	22,1	18,3	8,9	8,2
CALABRIA	20,6	26,0	22,5	17,4	8,1	5,5	19,7	25,8	22,2	17,7	8,5	6,1
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC89000N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	0,1	0,1	0,2
CALABRIA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC89000N	0,0	1,5	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,4	0,8	0,7
CALABRIA	1,3	1,0	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC89000N	0,0	0,0	1,4
- Benchmark*			
COSENZA	1,8	1,3	1,0
CALABRIA	1,9	1,7	1,3
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC Rende Centro, come tutti gli istituti comprensivi, è scuola dell'obbligo e pertanto inclusiva. Non si registrano casi di alunni non ammessi alla classe successiva, né di abbandoni. In percentuale le fasce di voto degli alunni che superano gli esami di stato sono al di sopra della media nazionale per quanto riguarda i 8 e 10 e lode"; al di sotto della media nazionale per i "6, 7, 9 e 10". Punti di forza: - ambiente culturale di provenienza degli alunni positivo e attento all'offerta formativa. - Bagaglio culturale in possesso degli alunni consistente e cospicuo. - Alta professionalità dei docenti soprattutto per competenze e ricchezza metodologica, forte volontà di realizzare e concretizzare in positivo ogni progettualità, capacità pragmatica di procedere anche in condizioni logistiche e strumentali precarie.</p>	<p>Innalzare il livello di performance degli alunni inseriti nella fascia di voto "6, 7, 9 e 10".</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola subisce la concorrenza degli altri istituti ubicati in aree vicine meglio attrezzate per servizi, esercizi commerciali, luoghi aggregativi ecc... Pertanto c'è la tendenza dei genitori a trasferire i figli verso scuole situate in zone urbane più comode e centrali che garantiscono un'opportunità logistica più ampia per la presenza di palestre, strutture sportive, centri commerciali, teatri, cinema ecc... Questo fenomeno, sembra aver subito un rallentamento nell'ultimo periodo, evidenziando anche un'inversione di tendenza comunque per la buona qualità dell'offerta formativa e competenze educative-didattiche del corpo docente.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIC89000N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,5	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89001Q - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89001Q - 2 A	69,5	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89001Q - 2 B	52,9	↔	↔	↓	n.d.
CSEE89001Q - 2 C	50,5	↔	↓	↓	n.d.
CSEE89001Q - 2 D	50,7	↔	↓	↓	n.d.
CSEE89002R - Plesso	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89002R - 2 B	53,9	↔	↔	↔	n.d.
CSEE89003T - Plesso	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89003T - 2 C	68,0	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89004V - Plesso	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89004V - 2 A	47,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,9	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,5	↔	↔	↓	-9,6
CSEE89001Q - Plesso	55,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89001Q - 5 A	54,5	↔	↓	↓	-13,5
CSEE89001Q - 5 B	59,6	↑	↑	↓	-9,3
CSEE89001Q - 5 C	53,1	↓	↓	↓	-15,4
CSEE89002R - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89002R - 5 B	62,1	↑	↑	↔	-3,6
CSEE89003T - Plesso	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89003T - 5 C	40,9	↓	↓	↓	-24,6
CSEE89003T - 5 D	63,6	↑	↑	↑	0,2
CSEE89004V - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89004V - 5 A	66,5	↑	↑	↑	-0,6
Riferimenti		185,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,4	↔	↔	↓	-18,4
CSMM89001P - Plesso	188,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM89001P - 3 A	177,6	↓	↓	↓	-15,1
CSMM89001P - 3 B	193,8	↑	↑	↓	-21,6
CSMM89001P - 3 C	190,3	↔	↔	↓	-16,4
CSMM89001P - 3 D	187,7	↔	↔	↓	-20,4

Istituto: CSIC89000N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,1	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89001Q - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89001Q - 2 A	72,0	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89001Q - 2 B	65,4	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89001Q - 2 C	55,8	↑	↔	↓	n.d.
CSEE89001Q - 2 D	58,6	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89002R - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89002R - 2 B	62,4	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89003T - Plesso	69,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89003T - 2 C	69,3	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89004V - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89004V - 2 A	63,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		50,5	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,4	↔	↔	↓	-11,5
CSEE89001Q - Plesso	47,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89001Q - 5 A	38,8	↓	↓	↓	-25,0
CSEE89001Q - 5 B	55,8	↑	↑	↓	-8,5
CSEE89001Q - 5 C	50,2	↔	↓	↓	-14,1
CSEE89002R - Plesso	46,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89002R - 5 B	46,4	↓	↓	↓	-16,3
CSEE89003T - Plesso	54,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89003T - 5 C	41,7	↓	↓	↓	-20,0
CSEE89003T - 5 D	64,3	↑	↑	↑	4,2
CSEE89004V - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89004V - 5 A	69,2	↑	↑	↑	6,4
Riferimenti		180,9	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	183,0	↔	↔	↓	-24,2
CSMM89001P - Plesso	183,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM89001P - 3 A	180,6	↔	↓	↓	-13,0
CSMM89001P - 3 B	183,6	↔	↔	↓	-32,0
CSMM89001P - 3 C	179,2	↔	↓	↓	-28,5
CSMM89001P - 3 D	191,5	↑	↑	↓	-16,6

Istituto: CSIC89000N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,5				n.d.
CSEE89001Q - Plesso	78,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89001Q - 5 A	74,9				n.d.
CSEE89001Q - 5 B	83,3				n.d.
CSEE89001Q - 5 C	77,6				n.d.
CSEE89002R - Plesso	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89002R - 5 B	53,9				n.d.
CSEE89003T - Plesso	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89003T - 5 C	39,0				n.d.
CSEE89003T - 5 D	56,7				n.d.
CSEE89004V - Plesso	75,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89004V - 5 A	75,6				n.d.
Riferimenti		184,4	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,5				n.d.
CSMM89001P - Plesso	186,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM89001P - 3 A	176,1				n.d.
CSMM89001P - 3 B	191,3				n.d.
CSMM89001P - 3 C	180,3				n.d.
CSMM89001P - 3 D	200,3				n.d.

Istituto: CSIC89000N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		71,2	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,8				n.d.
CSEE89001Q - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89001Q - 5 A	76,7				n.d.
CSEE89001Q - 5 B	77,3				n.d.
CSEE89001Q - 5 C	80,1				n.d.
CSEE89002R - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89002R - 5 B	72,4				n.d.
CSEE89003T - Plesso	93,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89003T - 5 C	92,8				n.d.
CSEE89003T - 5 D	94,6				n.d.
CSEE89004V - Plesso	82,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89004V - 5 A	82,4				n.d.
Riferimenti		187,9	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,4				n.d.
CSMM89001P - Plesso	193,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM89001P - 3 A	196,9				n.d.
CSMM89001P - 3 B	194,8				n.d.
CSMM89001P - 3 C	183,4				n.d.
CSMM89001P - 3 D	204,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE89001Q - 5 A	0,0	100,0
CSEE89001Q - 5 B	0,0	100,0
CSEE89001Q - 5 C	11,8	88,2
CSEE89002R - 5 B	33,3	66,7
CSEE89003T - 5 C	100,0	0,0
CSEE89003T - 5 D	0,0	100,0
CSEE89004V - 5 A	12,5	87,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	15,4	84,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE89001Q - 5 A	0,0	100,0
CSEE89001Q - 5 B	5,3	94,7
CSEE89001Q - 5 C	11,8	88,2
CSEE89002R - 5 B	22,2	77,8
CSEE89003T - 5 C	0,0	100,0
CSEE89003T - 5 D	0,0	100,0
CSEE89004V - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,8	95,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM89001P - 3 A	30,8	30,8	23,1	7,7	7,7
CSMM89001P - 3 B	14,3	33,3	19,0	23,8	9,5
CSMM89001P - 3 C	15,8	31,6	36,8	10,5	5,3
CSMM89001P - 3 D	9,1	45,4	27,3	18,2	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,2	34,4	26,6	15,6	6,2
Calabria	23,0	26,5	27,2	17,8	5,5
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM89001P - 3 A	30,8	38,5	15,4	0,0	15,4
CSMM89001P - 3 B	33,3	23,8	14,3	23,8	4,8
CSMM89001P - 3 C	31,6	26,3	26,3	10,5	5,3
CSMM89001P - 3 D	0,0	45,4	45,4	0,0	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	26,6	31,2	23,4	10,9	7,8
Calabria	31,7	27,8	22,0	12,2	6,5
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM89001P - 3 A	7,7	69,2	23,1
CSMM89001P - 3 B	4,8	47,6	47,6
CSMM89001P - 3 C	0,0	63,2	36,8
CSMM89001P - 3 D	0,0	45,4	54,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,1	56,2	40,6
Calabria	6,0	55,3	38,7
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM89001P - 3 A	0,0	30,8	69,2
CSMM89001P - 3 B	9,5	19,0	71,4
CSMM89001P - 3 C	15,8	21,0	63,2
CSMM89001P - 3 D	9,1	27,3	63,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,4	23,4	67,2
Calabria	9,1	30,3	60,6
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE89001Q - 5 A	9	4	6	2	4	19	2	1	0	3
CSEE89001Q - 5 B	6	3	4	3	4	5	4	3	6	2
CSEE89001Q - 5 C	6	2	3	4	2	7	3	2	1	3
CSEE89002R - 5 B	1	3	2	1	2	3	4	1	1	0
CSEE89003T - 5 C	7	0	0	0	0	6	1	0	0	0
CSEE89003T - 5 D	1	2	2	2	2	0	2	1	6	0
CSEE89004V - 5 A	2	5	0	0	7	1	2	0	4	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC89000N	31,7	18,8	16,8	11,9	20,8	41,0	18,0	8,0	18,0	15,0
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC89000N	12,8	87,2	11,7	88,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC89000N	10,6	89,4	33,2	66,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC89000N	53,8	46,2	17,4	82,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC89000N	2,5	97,5	1,7	98,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC89000N	7,3	92,7	3,6	96,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				x	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi di It. e Mat. delle classi II e V della scuola prim. e della III della scuola sec. di 1° sono superiori a quello delle medie territoriali. I risultati ottenuti rispetto a scuole con background familiare simile sono positivi ma non omogenei nelle varie classi. Nelle classi II della scuola prim. si osserva una situazione positiva rispetto alla media naz., inferiore nelle classi V. Tra le classi II e le V di scuola prim. la percentuale della varianza è sostanzialmente superiore a quella nazionale. La variabilità dentro le classi nelle II è inferiore rispetto alla media naz. in matematica e superiore in italiano. Nelle V è inferiore in entrambe le discipline. Nella Secondaria la varianza dentro le classi è inferiore in Italiano e in linea nazionale con matematica. La Varianza tra le classi II: il risultato in Italiano è inferiore, in matematica è superiore rispetto alla media nazionale. La Varianza tra le classi V: il risultato in Italiano e matematica è superiore rispetto alla media nazionale. Nella Secondaria la varianza tra le classi è superiore in Italiano e in linea nazionale con matematica. L'effetto scuola relativo alle classi di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado è risultato pari alla media sia in it. che in mat.</p>	<p>- Variabilità tra le classi dei due ordini di scuola, in italiano e in matematica, non completamente omogenea. - Intensificazione di adeguata progettazione e opportuno monitoraggio di azioni mirate alla costruzione di percorsi trasversali per quanto più possibile omogenei e condivisi tra i docenti delle stesse aree/discipline</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento</p>

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, sia quella primaria che la secondaria di I grado, lavora sulle competenze chiave europee e di cittadinanza. Per ciò che concerne le competenze chiave e si è concentrata maggiormente su comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere e competenza matematica/scienze/tecnologia, dotandosi di criteri comuni per la loro valutazione. La scuola valuta le competenze chiave attraverso adeguate rubriche di valutazione e la costruzione di apposite griglie. Le osservazioni fatte dagli insegnanti fanno riferimento ad indicatori comuni. Le competenze relative a "imparare a imparare", "sociali e civiche" e "digitali" restano priorità sulla base delle quali la scuola attua progettazioni specifiche opportunamente descritte nel PTOF e controllate da apposite schede di monitoraggio. Nel passaggio dalla scuola primaria al primo anno della scuola secondaria di I grado gli esiti sono positivi, così come quelli degli esami alla fine del primo ciclo.</p>	<p>I team di interclasse, i consigli di classe e i docenti facenti parte delle stesse aree disciplinari hanno intensificato e ben limato il lavoro progettuale dipartimentale con ancora qualche difficoltà nell'applicazione della progressione verticale nei diversi ordini di scuola. Per ciò che concerne la competenza digitale si è individuato il bisogno di intervenire a supporto dell'uso e utilizzo corretto delle nuove tecnologie. Per la scuola secondaria di 1° grado si riscontra qualche difficoltà nell'acquisizione delle competenze sociali e civiche per ciò che concerne la relazionalità interpersonale e il confronto con pari e adulti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, dotata di un proprio curricolo verticale e di opportune rubriche e griglie valutative, adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Il processo di acquisizione delle competenze da parte degli studenti è continuamente monitorato e sottoposto a strategie individualizzate e personalizzate.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,57	52,69	53,65	
CSIC89000N	CSEE89001Q	A	56,00	↔	↔	↓	91,67
CSIC89000N	CSEE89001Q	B	59,66	↑	↑	↓	91,30
CSIC89000N	CSEE89001Q	C	52,51	↓	↓	↓	90,48
CSIC89000N	CSEE89002R	B	57,47	↔	↔	↓	90,00
CSIC89000N	CSEE89002R	A	57,02	↔	↔	↓	75,00
CSIC89000N	CSEE89004V	A	66,54	↑	↑	↑	82,35
CSIC89000N			57,24	↔	↔	↓	83,61

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,57	54,78	56,64	
CSIC89000N	CSEE89001Q	A	42,55	↓	↓	↓	91,67
CSIC89000N	CSEE89001Q	B	56,40	↑	↑	↓	91,30
CSIC89000N	CSEE89001Q	C	47,04	↓	↓	↓	80,95
CSIC89000N	CSEE89002R	B	43,30	↓	↓	↓	90,00
CSIC89000N	CSEE89002R	A	56,16	↑	↑	↓	75,00
CSIC89000N	CSEE89004V	A	69,24	↑	↑	↑	82,35
CSIC89000N			52,21	↔	↔	↓	81,97

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CSIC89000N	CSEE89001Q	A	199,35	↑	↑	↔	94,12
CSIC89000N	CSEE89001Q	B	194,47	↑	↑	↓	94,74
CSIC89000N	CSEE89001Q	C	210,25	↑	↑	↑	93,33
CSIC89000N	CSEE89002R	B	203,40	↑	↑	↓	83,33
CSIC89000N	CSEE89004V	A	191,33	↑	↑	↓	100,00
CSIC89000N				↑	↑	↓	92,48

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CSIC89000N	CSEE89001Q	A	200,59	↑	↑	↔	94,12
CSIC89000N	CSEE89001Q	B	190,05	↑	↑	↓	94,74
CSIC89000N	CSEE89001Q	C	212,75	↑	↑	↑	93,33
CSIC89000N	CSEE89002R	B	204,56	↑	↑	↑	83,33
CSIC89000N	CSEE89004V	A	189,03	↑	↑	↓	100,00
CSIC89000N				↑	↑	↓	92,48

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CSIC89000N	CSEE89001Q	A	202,40	↑	↑	↔	94,12
CSIC89000N	CSEE89001Q	B	211,42	↑	↑	↑	94,74
CSIC89000N	CSEE89001Q	C	204,23	↑	↑	↑	93,33
CSIC89000N	CSEE89002R	B	196,91	↑	↑	↓	83,33
CSIC89000N	CSEE89004V	A	187,48	↔	↑	↓	100,00
CSIC89000N				↑	↑	↔	92,48

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CSIC89000N	CSEE89001Q	A	211,20	↑	↑	↑	94,12
CSIC89000N	CSEE89001Q	B	214,13	↑	↑	↑	94,74
CSIC89000N	CSEE89001Q	C	216,56	↑	↑	↑	93,33
CSIC89000N	CSEE89002R	B	208,98	↑	↑	↑	83,33
CSIC89000N	CSEE89004V	A	195,27	↑	↑	↓	100,00
CSIC89000N				↑	↑	↑	92,48

Punti di forza

Punti di debolezza

Gli studenti che passano alla scuola secondaria di I grado nel nostro istituto sono promossi nell'anno successivo nella loro totalità. Gli studenti usciti dalla scuola primaria conseguono buoni risultati nella scuola secondaria di I grado. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, risultano essere sostanzialmente positivi.

L'istituzione scolastica non ha monitorato, in modo sistematico, i risultati a distanza dei propri studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si ritiene opportuno valutare positivamente il percorso didattico del I ciclo d'istruzione, condotto in verticale e con continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado). La scuola organizza momenti di raccordo con le scuole di II grado attraverso una progettazione mirata e legata all'orientamento non solo in prossimità delle iscrizioni, ma anche durante l'anno scolastico. Non si posseggono gli strumenti anagrafici e amministrativi necessari per effettuare un monitoraggio del percorso scolastico completo degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	45,1	41,8	32,7
Altro	No	4,4	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	97,7	99,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	89,7	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,0	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	40,2	39,6	30,9
Altro	No	3,4	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	64,8	62,8	57,9
Altro	No	4,4	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,0	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,3	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	88,5	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	89,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	78,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,4	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	69,0	64,3	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,8	64,8	63,6
Altro	No	3,4	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,8	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	86,2	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'elaborazione del curricolo di istituto ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali ed ha evidenziato per ogni anno di frequenza le competenze attese. Il documento elaborato costituisce lo strumento di lavoro degli insegnanti. Lo stesso fa riferimento oltre che alle competenze relative alle varie discipline, anche a quelle trasversali, (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche) nonché ai comportamenti da valutare per la condotta (impegno e partecipazione alle attività, rispetto delle regole della vita scolastica ruolo tra pari) con i relativi criteri. Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sono in accordo con il curricolo di istituto e nella relativa progettazione sono indicati gli obiettivi e le abilità/competenze attese. La progettazione didattica avviene sia a livello dipartimentale che a livello di classi parallele; definisce gli obiettivi trasversali, i traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza. I docenti di scuola primaria, oltre che alla programmazione annuale, effettuano una programmazione settimanale per tutte le discipline e per classi parallele. L'analisi delle scelte didattiche adottate avviene attraverso l'autovalutazione,</p>	<p>Le attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa sono vincolate dalla disponibilità finanziaria. I docenti, pur facendo riferimento al curricolo verticale, evidenziano alcune difficoltà legate al raccordo verticale tra i vari ordini di scuola che necessita di maggior coordinamento e condivisione. Gli interventi didattici specifici extracurricolari non sempre risultano incisivi a causa dell'esiguo numero di ore destinate ai progetti legati al fondo di Istituto non sempre sufficiente a soddisfare le necessità didattiche.</p>

<p>schede di monitoraggio ed in base ai risultati delle prove unitarie svolte dagli alunni. La scuola utilizza criteri comuni di valutazione per tutte le discipline. Le competenze chiave trasversali sono oggetto di apposite valutazioni periodicamente verificate attraverso la realizzazione di unità di apprendimento multi/interdisciplinari corredate da compiti autentici in situazione, valutate attraverso rubriche e griglie di valutazione e schede di monitoraggio. Nei due ordini di scuola si elaborano prove strutturate, per classi parallele, in ingresso, in itinere (1° quadrimestre) e finale (2° quadrimestre). I docenti adottano griglie comuni di valutazione per la correzione delle prove. Dai risultati delle prove di valutazione si progettano e si realizzano interventi didattici specifici. L'Istituto adotta interventi strategici di recupero e/o potenziamento laddove si evidenziano necessità di interventi individualizzati.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica. Il curriculum verticale costituisce fonte di riferimento primaria per il lavoro dei docenti dei due ordini di scuola. Le rubriche e le griglie di valutazione sono definite e concordate in sede dipartimentale come pure i piani di lavoro annuali per classi parallele e le prove uniche per il monitoraggio dell'andamento didattico della scuola. I risultati sono fonte di confronto periodico e di definizione di interventi per il piano di miglioramento.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,0	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	73,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	30,2	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	74,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	88,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,6	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	25,3	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	No	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	Sì	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	No	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	No	27,5	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,4	95,2	94,1
Classi aperte	No	65,5	66,8	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,9	80,8	79,4
Flipped classroom	Sì	72,4	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,9	12,7	23,0
Metodo ABA	No	21,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,2	4,8	4,3
Altro	No	25,3	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,6	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,6	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,0	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	52,9	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,2	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	41,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	16,1	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	28,7	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

I laboratori, coordinati dai responsabili nominati, sono utilizzati dai docenti che ne fanno richiesta tramite un modulo di prenotazione o seguendo un calendario delle attività stabilito settimanalmente all'inizio dell'anno. - Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruizione relativamente alla tipologia di laboratorio presente nei plessi di appartenenza. - Tutte le classi possono usufruire dei sussidi disponibili; sono dotate di LIM, Notebook e alcuni tablet. - I tempi per l'apprendimento sono sostanzialmente adeguati. Numerose, tra il corpo docente, le professionalità in grado di operare direttamente su laboratori, LIM e strumentazione didattico-multimediale grazie alla frequenza di numerosi corsi di formazione e aggiornamento, nella maggior parte dei casi autofinanziati. - La scuola è attenta e al passo con i tempi per quanto

Punti di debolezza

- L'utilizzo dei laboratori è limitato dal numero delle postazioni disponibili, inferiore rispetto al numero degli alunni componenti le classi. - La manutenzione ordinaria è spesso espletata dai docenti disponibili. La manutenzione straordinaria viene realizzata periodicamente ma è legata ai fondi non sempre sufficienti. - La collaborazione tra i docenti è più proficua tra i docenti delle scuole appartenenti allo stesso ordine e grado. La collaborazione di tipo didattico-metodologica è meno efficace quando i plessi interessati sono logisticamente distanti o sono inseriti in contesti socio-ambientali e quartieri di diversa natura urbana. Le azioni e le procedure per contrastare gli episodi problematici, seppur efficaci, necessitano di una condivisione con i genitori e di una maggiore consapevolezza da parte degli alunni, in linea con quanto previsto dal MIUR in riferimento

riguarda le proposte metodologiche innovative e strumentali del corpo docente (cooperative learning, didattica laboratoriale, problem solving e problem posing, peer to peer...). Compatibilmente con le esigenze di servizio e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, si concede quasi sempre al personale scolastico la possibilità di frequentare corsi di formazione e aggiornamento d'interesse individuale a prescindere dal piano di formazione che viene stilato dalla scuola. - Il regolamento d'istituto nella parte che contempla l'aspetto disciplinare è divulgato in maniera incessante, come pure lo statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto di Corresponsabilità educativa. - Il coinvolgimento riguarda anche l'area genitoriale soprattutto per ciò che concerne la comunità d'intenti e la progettazione di linee guida condivise. - Le difficoltà relazionali sono riferite solo a casi sporadici che coinvolgono sia la Scuola Primaria, sia la scuola secondaria di 1° grado. - La scuola è inclusiva e pertanto vengono presi in considerazione solo le situazioni che diventano recidive. L'applicazione dei procedimenti disciplinari segue gli indirizzi di gradualità delle applicazioni delle sanzioni. È sempre privilegiato il dialogo, il ragionamento di autovalutazione anziché l'applicazione immediata della sanzione. Preferita, comunque, è la strategia basata sul recupero degli alunni attraverso lavori sociali e di pubblica utilità legati all'ambiente scolastico.

alle competenze di cittadinanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La carenza di spazi e delle strutture che ospitano i laboratori non sempre perfettamente adeguati, non riducono, comunque, le opportunità di applicazione di una didattica innovativa multimediale. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in maniera accettabile alle esigenze di apprendimento degli studenti anche se molto si deve perfezionare soprattutto a livello strutturale, strumentale, degli hardware e dei software. Per quanto concerne le regole di comportamento, seppur definite, devono essere ulteriormente condivise mirando al coinvolgimento dell'intera comunità scolastica in tutte le sue componenti (docenti, genitori, alunni, personale ATA ecc...).

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	77,5	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	43,8	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,4	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	79,1	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	76,7	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	66,3	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,5	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,2	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,3	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni,	Si	84,7	86,0	89,5

Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	88,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,5	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,0	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,1	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,1	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,7	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	43,9	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	74,4	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello	No	47,3	42,7	47,9

per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	No	18,7	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,8	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,1	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,3	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	59,8	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,9	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	10,9	29,5
Altro	No	21,8	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	62,6	69,0	58,0
Altro	No	12,1	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,6	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,4	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	74,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	32,2	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,2	77,8	82,0
Altro	No	12,6	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono lavori in piccoli gruppi e/o di aiuto tra pari, predisponendo interventi individualizzati e personalizzati. Ciò determina per gli alunni BES facilitazione nei rapporti interpersonali, crescita umana e maggiore autonomia. Nell'Istituto operano i gruppi GLHO e il GLI d'Istituto. Sono programmati incontri periodici al fine di realizzare una collaborazione attiva indispensabile alla reale inclusione. Per gli studenti BES è usata anche la tecnologia open source e programmi freeware. La scuola chiede in comodato d'uso presso il CTS di riferimento la strumentazione specifica per gli alunni ipovedenti così come la consulenza specialistica presso il centro tiflodidattico di Reggio Calabria. Per gli alunni DSA viene redatto il PDP. I docenti curano la formazione, l'aggiornamento e predispongono apposite schede di osservazione e adeguate rubriche e griglie di valutazione. Si adottano strategie inclusive per gli alunni stranieri, opportunamente monitorate e riadeguate in base alle esigenze. Puntuale e sistematica verifica degli obiettivi contenuti nel PAI. Gli insegnanti nelle ore curricolari prevedono esercitazioni guidate e percorsi individualizzati per rispettare i tempi di apprendimento. Nella secondaria di I grado ci sono corsi di recupero sia in italiano che matematica. Gli interventi danno risultati positivi, con recupero parziale e/o totale. L'Istituto favorisce il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a specifiche progettualità e/o attività e competizioni anche all'esterno del proprio territorio. Sono state realizzate attività di potenziamento nell'area linguistica (italiano e lingua inglese) in tutto il primo ciclo.</p>	<p>- Gli interventi individualizzati extracurricolari, seppur progettati, non sempre sono attuabili per risorse finanziarie insufficienti. - I corsi di potenziamento e/o recupero sono svolti prevalentemente nelle classi parallelamente alle attività curricolari e in maniera residuale in orario extra- scolastico. - il supporto esterno (assistenti alla persona, personale educativo in sede, sostegno metodologico e strategico da parte degli organismi competenti ecc...) si è talvolta rivelato insufficiente, limitato a poche ore e pertanto, in alcune occasioni, poco efficace. Le risoluzioni, soprattutto nei casi più complessi, sono sempre ricadute sulla scuola e sulle strategie che questa è stata in grado di mettere in atto. Occorre necessariamente intensificare il supporto anche logistico, affinché sia più concreto da parte dell'Ente Locale e delle strutture sanitarie preposte.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche inclusive realizzate, opportunamente monitorate, sortiscono risultati soddisfacenti rispetto agli obiettivi prefissati. L'Istituto promuove il rispetto delle diversità e la multiculturalità. La differenziazione dei percorsi didattici è strutturata in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica e rimodulazione della progettualità in virtù degli esiti. Si registra, rispetto al triennio precedente, un aumento del numero di casi problematici ai quali non corrisponde un adeguato supporto da parte degli Enti Preposti. Ciò ha determinato un impegno della scuola abbastanza rilevante nello sforzo di sopperire alle diverse carenze anche logistiche. Seppur con difficoltà la scuola ha sempre e comunque ottemperato al servizio educativo a cui è chiamata, realizzando l'inclusione e la formazione anche degli alunni con maggiori difficoltà relazionali.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze	Sì	85,1	84,3	77,9

in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,9	66,5	71,9
Altro	No	4,6	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	21,4	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,1	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	19,0	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	25,0	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,8	3,5	1,5
Altro	No	13,1	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	85,1	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	36,8	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,4	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	44,8	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	60,9	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	72,4	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle	No	13,8	12,2	13,7

realità produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro	No	9,2	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CSIC89000N	8,9	11,7	17,2	2,9	1,1	18,5	16,2	23,9	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIC89000N	84,8	15,2
COSENZA	75,6	24,4
CALABRIA	76,3	23,7
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIC89000N	97,4	71,4
- Benchmark*		
COSENZA	97,9	93,0
CALABRIA	96,8	89,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza incontri fra gli insegnanti dei due ordini scolastici per il passaggio di notizie degli allievi e per la formazione delle classi. Per garantire la continuità educativa da un ordine di scuola all'altro, organizza e promuove visite guidate per gli studenti frequentanti le classi finali dell'Istituto. La Scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I Grado nell'ambito del proprio Istituto. L'Istituto organizza attività di orientamento e promuove incontri periodici tra le classi di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla secondaria di I grado. Programma e pianifica incontri tra gli alunni delle</p>	<p>L'istituto non monitora il prosieguo degli studi nella scuola di II grado perchè non possiede strumenti efficaci a monitorare in maniera sistematica e veritiera la percentuale degli studenti interessati. La scuola non stipula convenzioni con imprese, associazioni o enti legate all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento di natura occupazionale, lavorativa, professionale. Le uniche proposte in tal senso provengono dalle scuole di II grado che, durante le loro visite finalizzate all'orientamento, prospettano eventuali percorsi lavorativi specializzanti a lungo termine.</p>

classi terze e i referenti dell'Orientamento dei vari istituti di Istruzione secondaria per meglio accompagnare, supportare e indirizzarli nella scelta più confacente alle inclinazioni dei singoli alunni. Verifica e Valuta attraverso rubriche e griglie di valutazione adeguate i percorsi per le competenze trasversali anche per gli alunni BES. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e li presenta alla popolazione scolastica nelle modalità più opportune.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di I grado, all'interno del nostro istituto, sono promosse varie attività relative alla continuità, che coinvolgono le famiglie (Open Day, attività a classi aperte tra V primaria e I secondaria, presentazione del corpo docente e delle attività e progetti del curriculum). Le attività di orientamento sono ben consolidate. La gran parte delle famiglie, attraverso colloqui privati, chiede consigli per i propri figli in relazione alla scelta del percorso nella secondaria di II grado. La scuola, comunque, rilascia a fine percorso un consiglio orientativo per il prosieguo degli studi, così come previsto dalla normativa vigente. La scuola non può monitorare i risultati degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di II grado in maniera tangibile con dati inoppugnabili, ma acquisisce notizie attraverso i genitori che hanno figli ancora iscritti alle classi dell'istituto. Le valutazioni, seppur empiriche, sono sostanzialmente positive.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	51,8	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,4	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,7	30,4	30,8
>25% - 50%	X	27,1	32,6	37,8
>50% - 75%		30,6	23,7	20,0
>75% - 100%		17,6	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,8	29,3	31,3
>25% - 50%	X	31,0	34,2	36,7
>50% - 75%		26,2	22,5	21,0
>75% - 100%		19,0	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	5,8	7,3	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.513,3	3.571,1	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	6,0	35,8	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	No	24,4	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,9	30,7	25,4
Sport	Sì	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'istituto è chiara e condivisa all'interno della comunità scolastica e resa nota all'utenza attraverso il sito istituzionale. La pianificazione, organizzazione di tutte le attività e/o progetti per l'arricchimento dell'Offerta formativa avvengono attraverso apposite schede di monitoraggio i cui dati confluiscono su un foglio excel in grado di configurare graficamente con immediata lettura i progressi realizzati. Oltre ai documenti istituzionali visibili dall'utenza sul sito della scuola e sulle varie piattaforme istituzionali (PTOF, RAV, PDM), l'Istituto organizza periodicamente incontri scuola - famiglia durante i quali vengono presentate e promosse tutte le iniziative valide a divulgare le buone pratiche e l'offerta formativa. Nel nostro Istituto Comprensivo c'è una chiara divisione dei compiti e/o delle aree di attività tra i docenti e il personale ATA. Ciò è possibile attraverso: -una pianificazione, organizzazione di tutte le attività e/o progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa; -un impiego di personale interno specializzato e formato; -una predisposizione, come previsto dalla normativa, di un dettagliato Programma annuale e del conto consuntivo; -individuazione delle decisioni finanziarie a breve, medio e a lungo termine. La progettualità dell' Istituto Comprensivo Rende Centro caratterizza l'offerta Formativa e promuove azioni che rispondono alle reali esperienze ed esigenze degli alunni. Per la realizzazione dell'Offerta formativa è stato impiegato personale interno specializzato e formato. I progetti, inseriti nel programma annuale, la cui spesa è prioritaria rispetto allo svolgimento di altre funzioni aggiuntive, si svolgono prevalentemente in orario extrascolastico. La spesa media dei progetti dipende dal budget annuale, dalla loro durata e dalla contrattazione d'Istituto. Tali parametri variano di anno in anno. I progetti che hanno priorità afferenti al PDM, evidenziati nel PTOF, riguardano: - Sicurezza - Potenziamento e certificazione rilasciata da enti accreditati (Cambridge e Trinity) della Lingua Inglese. - Recupero e potenziamento delle competenze chiave in Italiano e Matematica. Tale arricchimento dell'offerta formativa, in attesa dell'approvazione dei progetti PON, POR, Area a rischio...., sono tenuti da personale docente interno.</p>	<p>La disponibilità del fondo d'istituto non sempre risulta adeguata a rispondere alle esigenze dell'utenza scolastica. Il numero di progetti, pertanto, è insufficiente a soddisfare pienamente la progettualità messa in atto dai docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza</p>

forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'impegno dell'Istituto mirato alla valorizzazione della sua mission attraverso l'organizzazione e la pianificazione delle attività è notevole e ottiene riscontro positivo. Le diverse azioni sono costantemente monitorate. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. L'impiego delle risorse finanziarie è coerente con la progettazione inserita nel PTOF e investite in modo adeguato. La missione è condivisa dalla comunità scolastica e resa nota alle famiglie e al territorio. La scuola si impegna a realizzare comunque attività progettuali integrative rispondenti alle esigenze dell'utenza anche grazie alla disponibilità della comunità scolastica tutta senza finanziamenti o materiali di sussidio/cancelleria aggiuntivi.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,5	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Provinciale %
--	------------------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------------

			COSENZA	CALABRIA	COSENZA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	14,3	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	5,7	7,1
Altro	2	28,6	12,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	2	28,6	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	5	71,4	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	5,5	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	42,9	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	4	57,1	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,2	14,0	8,7

Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	6,3	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	15.0	19,7	3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	11.0	14,5	19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	18.0	23,7	5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	20.0	26,3	9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	1.0	1,3	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	7,9	6,8
Altro	11.0	14,5	15,9	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,5	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SID	0	0,0	3,9	6,1	4,6

Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,8	3,8	5,2
Altro	0	0,0	9,4	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC89000N		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	66,7	15,5	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Sì	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	No	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	No	60,0	53,7	37,8
Continuità	Sì	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6
Altro	No	21,2	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	73.8	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	1.8	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	11,2	9,9	9,1
Accoglienza	6.0	10,2	9,8	8,7
Orientamento	1.2	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	1.2	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.0	5,5	5,5	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,8	7,9	7,1
Continuità	11.3	7,5	8,3	8,2
Inclusione	1.8	8,7	9,3	10,3
Altro	0.0	1,8	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA ai quali viene offerto, oltre al piano di formazione proposto da reti di scuole e dalla rete di ambito, anche un piano di formazione interno. Presenti, inoltre, iniziative formative esterne proposte da enti pubblici e/o società. Tutte le attività formative proposte sono confacenti con quanto la scuola elabora attraverso i documenti ufficiali (RAV, PDM, PTOF). La dirigenza è molto attenta affinché la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola sia eccellente. La scuola adotta, condivide e promuove i criteri per la</p>	<p>- La spesa media dei corsi di formazione che prevedono un costo per la scuola, sia economico che di impiego di risorse umane, dipende dal budget annuale, dalla loro durata e dalla contrattazione d'Istituto. I fondi destinati a tale scopo, formativo e di valorizzazione delle risorse umane, sono sempre più esigui e pertanto meno rispondenti alle esigenze dell'utenza. - La scuola potrebbe organizzare attività formative di elevata qualità se avesse a disposizione fondi e strutture più adeguati.</p>

valorizzazione delle risorse umane. C'è una chiara condivisione dei compiti tra i docenti e il personale ATA. Nell'area della didattica si adottano piani di lavoro elaborati trasversalmente, a livello dipartimentale tra le discipline e per classi parallele. Così pure vengono adottate rubriche e griglie di valutazione. Si condividono strumenti, metodologie e ambienti di apprendimento secondo un'organizzazione interna che mira a pianificare gli incontri tra docenti ed evitare la sovrapposizione delle attività tra le classi. I progetti, inseriti nel programma annuale, la cui spesa è prioritaria rispetto allo svolgimento di altre funzioni aggiuntive, si svolgono sia in orario scolastico, sia extrascolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,2	6,4	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		26,5	32,3	20,4
5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti		67,5	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Mai capofila		71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete	X	22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	75,8	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	49,1	43,2	32,4
Regione	1	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	0	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	0	28,6	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	4,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6
Altro	0	8,5	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	4,5	7,1	6,5

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,7	49,8	46,3
Università	Si	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	Si	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,1	68,9	66,2
ASL	No	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	No	17,9	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola CSIC89000N	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	12,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	33,3	25,9	19,0
Altro	No	16,7	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	31,6	27,6	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		33,2	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,0	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIC89000N	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	No	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Partecipazione a rete di scuole finalizzate alla formazione del personale docente ed alunni - Collaborazione con l'Università degli studi della Calabria e con l'ISSR per attività di tirocinio destinate ai laureandi. - Collaborazione con l'ASP per la gestione degli alunni diversamente abili. Nella nostra scuola i genitori collaborano attivamente con gli insegnanti a tutte le iniziative promosse per la partecipazione dei propri figli a progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, viaggi d'istruzione o visite guidate presso strutture in cui vengono allestite mostre e/o laboratori. L'informazione verso le famiglie è trasparente, puntuale e regolare, grazie alle pubblicazioni di tutte le documentazioni sul sito web dell'Istituto e all'uso regolare del registro elettronico nelle sue funzioni aperte all'utenza.</p>	<p>- Maggiore coinvolgimento dei genitori nella condivisione del regolamento di disciplina. - maggiore chiarezza nella trasparenza dei ruoli istituzionali per evitare eccessive ingerenze nello svolgimento della funzione docente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si

realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è aperta a raccogliere idee, proposte e suggerimenti da parte dell'utenza per la promozione e pianificazione condivisa delle politiche formative. Apprezza e ricerca partnership d'eccellenza tra Enti locali, Università, ASL, associazioni sportive e del terzo settore con lo scopo di aprirsi al territorio e definire sodalizi efficaci ed efficienti, attenti ai bisogni di studenti e famiglie.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie

Traguardo

Incrementare le competenze relative alle aree citate con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

5. Inclusione e differenziazione

Progettazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati per studenti in difficoltà.

6. Inclusione e differenziazione

Progettazione interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze.

7. Continuità e orientamento

Potenziare progettualità dipartimentale per favorire max continuità nei diversi ordini di scuola e più concreta condivisione del curricolo verticale.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare un sistema equo e meritocratico, legato al miglioramento dei risultati scolastici, per la valorizzazione delle risorse umane impegnate ad ogni livello dell'apparato scuola (docenza, amministrazione, ATA ecc.), che soddisfi le esigenze di crescita personale e professionale di tutti e che sia accettato e condiviso.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI. Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

5. Inclusione e differenziazione

Progettazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati per studenti in difficoltà.

6. Inclusione e differenziazione

Progettazione interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze.

7. Continuità e orientamento

Potenziare progettualità dipartimentale per favorire max continuità nei diversi ordini di scuola e più concreta condivisione del curricolo verticale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite a lingua madre, lingue comunitarie e matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

5. Inclusione e differenziazione

Progettazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati per studenti in difficoltà.

6. Inclusione e differenziazione

Progettazione interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze.

7. Continuità e orientamento

Potenziare progettualità dipartimentale per favorire max continuità nei diversi ordini di scuola e più concreta condivisione del curricolo verticale.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in un ruolo consultivo e più partecipativo l'area genitoriale. Coinvolgere nella ideazione e progettazione delle attività che promuovono il territorio, anche le associazioni culturali, sportive e che operano nel terzo settore, nonché il Comune di Rende in una partnership privilegiata, quale ente proprietario delle strutture scolastiche.

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze trasversali, sociali e civiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

5. Inclusione e differenziazione

Progettazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati per studenti in difficoltà.

6. Inclusione e differenziazione

Progettazione interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze.

7. Continuità e orientamento

Potenziare progettualità dipartimentale per favorire max continuità nei diversi ordini di scuola e più concreta condivisione del curricolo verticale.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in un ruolo consultivo e più partecipativo l'area genitoriale. Coinvolgere nella ideazione e progettazione delle attività che promuovono il territorio, anche le associazioni culturali, sportive e che operano nel terzo settore, nonché il Comune di Rende in una partnership privilegiata, quale ente proprietario delle strutture scolastiche.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare i livelli dei risultati scolastici degli alunni delle classi terze della scuola sec. di I grado rispetto ai livelli dei risultati scolastici ottenuti quando gli stessi frequentavano la 5^a classe e la 2^a classe della Scuola Primaria.

Traguardo

Rilevare il livello dei risultati e degli alunni dell'Istituto nel loro percorso scolastico dalla scuola primaria fino all'ultima classe della scuola sec. di I grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il curricolo verticale d'Istituto ed una progettazione per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per competenze.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.

5. Inclusione e differenziazione

Progettazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati per studenti in difficoltà.

6. Inclusione e differenziazione

Progettazione interventi di recupero delle carenze e di potenziamento e valorizzazione delle competenze.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere una maggiore cultura organizzativa mediante la condivisione dei processi coinvolgendo il maggior numero di docenti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si rende necessario uniformare nei diversi ordini di scuola, a partire dai dipartimenti disciplinari, le metodologie, le progettualità e le capacità individuali per poter estendere le buone pratiche ed i successi a tutte quelle classi in cui gli stessi risultati sono meno lusinghieri. Per una valutazione più pertinente dei risultati degli alunni è necessario pianificare un sistema di monitoraggio del percorso didattico degli alunni a partire dalla scuola primaria fino all'ultimo anno della scuola secondaria di I grado.